



## OPERA BAROLO

**Rhythm & Form** è l'intervento permanente progettato da David Tremlett, con Ferruccio Dotta, per l'Housing "Giulia" dell'Opera Barolo di Torino.

Nato a Sticker, in Cornovaglia, nel 1945, formatosi negli anni Sessanta come scultore, a stretto confronto con le ricerche concettuali del tempo, David Tremlett realizza da anni interventi di ampia scala consistenti nella creazione di forme geometriche dipinte direttamente sulle pareti. Grande viaggiatore, i suoi colori dalle tonalità naturali evocano materiali, luce, sole e clima dei luoghi, spesso lontani, che si è trovato a percorrere; le sue forme semplici si offrono come alfabeto segnico versatile e universale. Ma le sue composizioni nascono da una marcata sensibilità nei confronti dell'architettura e sono pensate in rapporto ai luoghi che li accoglieranno. Un rapporto di necessità, sempre unico.

Nel caso di *Rhythm & Form*, l'artista decide di lavorare negli ambienti comuni della residenza. Opera, nell'estate del 2015 a lavori di ristrutturazione in corso, sia sulle pareti di due sale comuni destinate all'accoglienza e agli incontri, sia sui corridoi dei tre piani dell'edificio; nel caso dei corridoi lavora sui soffitti con pochi, sintetici rimandi sulle pareti: l'intervento consiste in una serie di linee e di poligoni che si dipanano tra l'ingresso, i vani degli ascensori, gli androni delle scale, i corridoi.

Nel loro continuo rinnovarsi, le figure di Tremlett definiscono un ritmo compositivo di grande vitalità e danno forma a un insieme unitario. La loro l'energia si genera, si incanala e scorre, istituendo un confronto dinamico con lo spazio, conferendo presenza volumetrica agli ambienti e significato e peso ai soffitti. Le forme si appoggiano l'una all'altra.

In questo modo l'opera non si adegua all'architettura, ma contribuisce a riformularla.

L'intervento ha origine nella relazione con il musicista Ezio Bosso, relazione alla quale si deve la prima visita di Tremlett al Distretto Sociale dell'Opera Barolo di Torino. Questo incontro tra percorsi e linguaggi che sostanzia la decisione da parte dell'artista di realizzare *Rhythm & Form* e di donarla all'Housing "Giulia".

Tremlett è da sempre interessato al processo creativo del fare e la realizzazione delle sue opere è frutto di un iter partecipato. In questo caso, sotto la guida di Ferruccio Dotta, sono stati coinvolti cinque studenti del corso di pittura tenuto all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino dal prof. Pippi Leonardi: Filippini Antonio, Degruttola Gianpiero, Moosavi Fereshte, Hassani Hanieh, Zhao Li, provenienti da paesi diversi. La condivisione del processo ha generato un senso di collaborazione, ma ha anche richiesto, da parte dei giovani artisti, concentrazione, disciplina, consapevolezza che si sono andate sviluppando nel corso del lavoro. D'altra parte alcune opere sono state da loro realizzate in autonomia sulle rampe delle scale dell'edificio, e qui restano visibili.

In relazione con *Rhythm & Form*, un secondo wall drawing, *Horizontal* è stato realizzato dall'artista presso Palazzo Barolo nella sede della Fondazione Torino Musei, organo propulsore della progettazione culturale cittadina.

L'insieme si delinea come un percorso organico e integrato tra i due luoghi. La correlazione istituita evoca l'idea di un nesso necessario tra spazi della vita e spazi dell'arte, e tra cultura e politiche di attenzione sociale: gli uni e gli altri indispensabili. Oltre ad incidere concretamente sullo spazio valorizzandolo in termini di percezione, Tremlett manifesta così la propria sensibilità per il carattere del luogo e per il ruolo che l'Housing "Giulia" ha svolto storicamente; ed esprime l'aspirazione a formulare, con l'arte, un nuovo senso di possibilità per un sito destinato ad accogliere persone che attraversano una fase di trasformazione e di ripartenza.